



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E. prot DVA - 2012 - 0021987 del 14/09/2012

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea
Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via di San Michele, 22 - 00153 ROMA
Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 - 4499 VoIP 860014416 - 4499
www.pbaac.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it
e-mail: dg-pbaac.servizio4@beniculturali.it



Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione II - Sistemi di valutazione ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA
(fax 06/57225994 - 3040)

Prot. DG/PBAAC/34.19.04/...**24717**...../2012 del **12 SET. 2012**
fasc. PBAAC 1485

OGGETTO: *PUGLIA: Progetti relativi alla realizzazione di una indagine sismica 3D nell'ambito dei permessi di ricerca denominati "F.R39 NP e F.R40 NP" situati nel mare Adriatico meridionale.*
Procedura riferita al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.
Proponente: Società Northern Petroleum (UK) Ltd

Parere del Ministero per i beni e le attività culturali.

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Commissione Tecnica VIA-VAS
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA
(fax 06/57223082)

Alla Regione Puglia
Assessorato all'Ecologia e all'Ambiente
Ufficio programmazione, VIA e Politiche Energetiche
Via delle Magnolie, 8 Z.I.
70026 MODUGNO (BA)
(fax 080/5406853)

Al Gabinetto del Ministro per i beni e le attività culturali
Via del Collegio Romano, 27
00186 ROMA
(fax 06/6783328)

Al Gabinetto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA
(fax 06/572288490)



e. p.c.

Il Dirigente del Servizio IV: Arch. Roberto BANCHINI
Responsabile del Procedimento: U.O.T.T. n. 5 - Arch. Carmela IANNOTTI (tel. 06/58434546 - fax 06/58434416; e-mail: carmela.iannotti@beniculturali.it)
06/09/2012



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via di San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 - 4499 VoIP 860014416 - 4499

OGGETTO: **PUGLIA: Progetti relativi alla realizzazione di una indagine sismica 3D nell'ambito dei permessi di ricerca denominati "F.R39 NP e F.R40 NP" situati nel mare Adriatico meridionale.**
Procedura riferita al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii. .
Proponente: Società Northern Petroleum (UK) Ltd
Parere del Ministero per i beni e le attività culturali.

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 250 del 26 ottobre 1998.

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137", e s.m.i., pubblicato nel supplemento ordinario n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004.

VISTI gli articoli 6, comma 2, lett. b) e 7, comma 2, lett. m), del decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233, "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296", e s.m.i.

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 20 luglio 2009 recante l'individuazione degli uffici dirigenziali non generali dell'amministrazione centrale e periferica, registrato dalla Corte dei Conti il 31/07/2009 nel Registro n. 5, foglio 277.

VISTI il D. Lgs. 152/2006 s.m.i., il DPCM 10 agosto 1988 n. 377 s.m.i. e il DPCM 27 dicembre 1988.

CONSIDERATO che con DPCM del 17/02/2012 registrato alla Corte dei Conti il 04/04/2012 Reg. 4, fg. 161, è stato conferito alla Dott.ssa Maddalena Ragni l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea.

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.

VISTA la nota del 20/03/2012 (pervenuta il 26/03/2012) con la quale la Società Northern Petroleum (UK) Ltd, ha presentato la documentazione progettuale e il SIA in formato digitale e su supporto cartaceo, ai fini della dichiarazione di compatibilità ambientale ai sensi del D. Lgs. 152/2006 s.m.i., per i progetti relativi alla "Prospezione geofisica 3D Adriatico Meridionale nell'ambito dei permessi di ricerca denominati F.R39 NP e F.R40 NP", da eseguirsi al largo delle coste della Puglia.

CONSIDERATO che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con nota n. DVA-2012-8600 del 11/04/2012 (pervenuta il 13/04/2012) ha comunicato al Proponente e alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento l'esito positivo della verifica tecnico-amministrativa ai fini della procedibilità dell'istanza di VIA per il progetto sopra menzionato.

CONSIDERATO che la Commissione Tecnica VIA-VAS con nota n. CTVA-2011-3350 del 03/10/2011 ha convocato una riunione presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per il giorno 06/10/2011, alla quale ha partecipato il RUP di questa Direzione Generale in rappresentanza del Ministero per i beni e le attività culturali.

CONSIDERATO che la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Lecce, Brindisi e Taranto, ricevuti ed esaminati gli elaborati del progetto, del SIA e le integrazioni dell'intervento in esame, ha espresso il proprio parere con nota prot. 16294 del 05/09/2012, che di seguito si riporta integralmente:

< Con riferimento all'oggetto, questa Soprintendenza osserva che l'intervento previsto non sembra comportare alterazioni dei luoghi nella prima fase non distruttiva, atteso che lo stesso rientra in un progetto di pura ricerca.

È tuttavia il caso di considerare che, fatto salvo il valore scientifico della ricerca, che non può essere accertato da questa Soprintendenza, esulando la materia dalla propria competenza, l'eventuale fase successiva, di tipo distruttivo finalizzata all'estrazione degli idrocarburi, pone non pochi interrogativi e perplessità riguardo alla tutela del patrimonio paesaggistico costituito dal litorale adriatico.

Non possono difatti essere sottovalutati i rischi derivanti da possibili fuoriuscite di greggio, che potrebbero mettere a repentaglio, fra l'altro, un'economia basata sul turismo stagionale e sulla valorizzazione

Il Dirigente del Servizio IV: Arch. Roberto BANCHINI

Responsabile del Procedimento: U.O.T.T. n. 5 - Arch. Carmela IANNOTTI (tel. 06/58434566 - fax 06/58434416; e-mail: carmela.iannotti@beniculturali.it) 06/09/2012



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via di San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 - 4499 VoIP 860014416 - 4499

OGGETTO: **PUGLIA: Progetti relativi alla realizzazione di una indagine sismica 3D nell'ambito dei permessi di ricerca denominati "F.R39 NP e F.R40 NP" situati nel mare Adriatico meridionale.**
Procedura riferita al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.
Proponente: Società Northern Petroleum (UK) Ltd
Parere del Ministero per i beni e le attività culturali.

di un territorio, non solo costiero, in gran parte incontaminato nei suoi peculiari valori naturalistici e paesaggistici.

Questo Ufficio resta a disposizione per fornire eventuali ulteriori chiarimenti >.

CONSIDERATO che la Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia, ricevuti ed esaminati gli elaborati del progetto e del SIA degli interventi in esame, ha espresso il proprio parere con la nota n. 9223 del 27/07/2012, che di seguito si riporta integralmente:

< In riferimento al progetto in argomento, visti gli elaborati progettuali trasmessi a questo Ufficio dalla Northern Petroleum(UK) Ltd di Roma, con nota del 20/03/2012 (assunta a protocollo con il n. 3766 del 26/03/2012), (...), si comunicano le valutazioni di competenza in ottemperanza alla Circolare n. 5/2010 del 19/03/2010 del Direttore Generale PBAAC.

1. Situazione vincolistica dell'area oggetto dell'intervento.

1.2 Beni Archeologici

Assenza di decreti di vincolo. Tuttavia l'area oggetto dell'indagine, di ampia estensione (superficie di 860 kmq), si ubica a largo della costa brindisina, di fronte ai siti di Monopoli e Brindisi, i cui fondali hanno restituito nel tempo numerosi relitti antichi, i quali, peraltro, sono stati oggetto di verifica nelle varie fasi del Progetto ARCHEOMAR.

2. Esplicitazione degli impatti verificati o potenziali circa la qualità dell'intervento

2.3 Beni archeologici

Nell'area indicata la profondità del mare varia da minimo 830 a massimo 1040 metri.

La ricerca con prospezione geofisica definita Air-gun ("aria compressa", rilievi con sismica a riflessione) si basa sulla immissione nel sottosuolo di un treno di onde sonore, generate da una sorgente impulsionale, che si trasmette in profondità con in decadimento di energia proporzionale al quadrato della distanza. Gli spari con air-gun avvengono ogni 25 metri o ogni 10 secondi con una velocità del battello di 5 nodi (10 km/ora). Tale procedura viene ritenuta di limitata incidenza sul fondo, tanto da non nuocere alla fauna bentonica e in genere all'ecosistema marino.

Viene precisato che "a livello di fondo marino si produce una riflessione, come nel caso di ogni discontinuità, e una vibrazione, ma non si ha effetto di urto".

Diversa sarebbe la situazione qualora le indagini venissero condotte tramite perforazioni: in tal caso sarebbe alto il rischio di danneggiare possibili relitti o contesti sommersi di interesse archeologico, presenti sul fondale o contenuti nel sedimento.

3. Richieste di documentazione integrativa

Il reale rischio di interferenza con resti di relitti o contesti archeologici sommersi si manifesta, per quanto detto, solo nel caso di interventi effettuati con perforazioni, sia che esse vengano condotte nell'ambito della indagine di ricerca, sia nella fase successiva - una volta individuato il giacimento - per fini estrattivi.

In tale evenienza si impone una diversa e più approfondita indagine preventiva e complessiva dell'area marina individuata in progetto.

Pertanto, atteso il rischio, nell'area investita dal progetto, di interferire con singoli reperti e/o contesti archeologici sommersi, si rappresenta la necessità per questo Ufficio di richiedere la seguente documentazione integrativa e preliminare all'avvio degli eventuali lavori di perforazione:

- 1. In tutte le aree individuate per le perforazioni, in via preliminare alla esecuzione delle stesse, la società proponente, a proprie spese, dovrà effettuare prospezioni archeologiche subacquee*

Il Dirigente del Servizio IV: Arch. Roberto BANCHINI

Responsabile del Procedimento: U.O.T.T. n. 5 - Arch. Carmela IANNOTTI (tel. 06/58434566 - fax 06/58434416; e-mail: carmela.iannotti@beniculturali.it)

06/09/2012



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea
 Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via di San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014354 - Fax 06/58434416 - 4499 VoIP 860014416 - 4499

OGGETTO: PUGLIA: Progetti relativi alla realizzazione di una indagine sismica 3D nell'ambito dei permessi di ricerca denominati "F.R39 NP e F.R40 NP" situati nel mare Adriatico meridionale.
 Procedura riferita al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.
 Proponente: Società Northern Petroleum (UK) Ltd
Parere del Ministero per i beni e le attività culturali.

strumentali, la cui documentazione dovrà essere trasmessa in originale alla scrivente per i provvedimenti di competenza nel caso di verifiche positive.

Questo Ufficio, per quanto di stretta competenza, esaminati gli elaborati progettuali e lo Studio di Impatto Ambientale, verificata la situazione vincolistica delle aree interessate dall'intervento in argomento, verificata la distanza dell'impatto dalla costa - in prossimità della quale è probabile incontrare siti archeologici sommersi - a conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, esprime in linea di massima parere favorevole alla realizzazione del progetto nel rigoroso rispetto delle prescrizioni di seguito elencate dal n. 1 al n. 6:

1. Rimane inteso che eventuali presenze archeologiche o anomalie sospette evidenziate sui fondali dalle strumentazioni di bordo in corso d'opera, dovranno essere immediatamente comunicate a questa Soprintendenza (art. 90 del D. Lgs. 42/2004);
2. In tutte le aree individuate per le perforazioni, in via preliminare alla esecuzione delle stesse, la società proponente, a proprie spese, dovrà effettuare prospezioni archeologiche subacquee strumentali (ad esempio: sub Bottom Profiler e Side Scan Sonar in aggiunta ad ecoscandaglio a tecnologia Multibeam utile a rilevare i profili batimetrici del fondo marino o altra tecnologia appropriata alla natura e profondità dei fondali) da eseguirsi con la consulenza scientifica di archeologi subacquei di comprovata esperienza: la documentazione dovrà essere trasmessa in originale alla scrivente;
3. Nel caso di verifiche positive questo Ufficio assumerà i provvedimenti di competenza, richiedendo interventi di accertamento tecnico sulla natura ed estensione del contesto individuato, cui seguirà l'eventuale recupero dei resti, da affidarsi a personale altamente specializzato nel settore;
4. In presenza di casi particolari questa Soprintendenza potrà richiedere, a tutela di quanto rinvenuto, lo spostamento del sito individuato per la perforazione;
5. Nessun costo graverà sulla Soprintendenza per quanto sopra previsto;
6. La data di inizio delle operazioni e lo stato di sviluppo delle varie fasi dovrà essere comunicato in tempo reale alla Soprintendenza per i controlli di competenza >.

CONSIDERATO che la Direzione Generale per le antichità con nota n. 8487 del 29/08/2012 ha espresso le seguenti valutazioni:

< Con riferimento alle opere in oggetto, la scrivente Direzione Generale, visto il parere reso dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia con la nota n. 9223 del 27/07/2012, concorda con quanto ivi espresso >.

CONSIDERATO che entrambe i progetti di ricerca, precedentemente denominati "d57 FR-NP" e "d58 FR NP", avevano già ottenuto, dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, pareri favorevoli per l'esclusione dalla procedura di VIA con determinazioni dirigenziali DSA-13642 e DSA-13640 del 14/05/2007, in vigenza del D.P.R. n. 526/1994 e che successivamente, nel novembre 2011, la Società proponente, dopo aver condotto una campagna di prospezione geofisica 2D nelle aree autorizzate ha chiesto, con l'istanza in argomento, di poter eseguire, in aggiunta a quanto già autorizzato, un rilievo geofisico 3D per un'area di circa 860 kmq, oggetto dei presenti progetti.

VISTE le valutazioni delle Soprintendenze di settore; acquisito il parere istruttorio della Direzione Generale per i beni archeologici; esaminati gli elaborati progettuali, lo Studio di impatto ambientale, a conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, la Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti,

Il Dirigente del Servizio IV: Arch. Roberto BANCHINI

Responsabile del Procedimento: U.O.T.T. n. 5 - Arch. Carmela IANNOTTI (tel. 06/58434566 - fax 06/58434416; e-mail: carmela.iannotti@beniculturali.it)
 06/09/2012



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via di San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014354 - Fax 06/58434416 - 4499 VoIP 860014416 - 4499

OGGETTO: **PUGLIA: Progetti relativi alla realizzazione di una indagine sismica 3D nell'ambito dei permessi di ricerca denominati "F.R39 NP e F.R40 NP" situati nel mare Adriatico meridionale.**
 Procedura riferita al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.
 Proponente: Società Northern Petroleum (UK) Ltd
Parere del Ministero per i beni e le attività culturali.

L'architettura e l'arte contemporanea concorda con il parere favorevole e con tutte le prescrizioni indicate dai suddetti Uffici centrali e periferici, precisando che la Società Northern Petroleum (UK) Ltd. dovrà osservare scrupolosamente tutte le prescrizioni di seguito elencate dal n. B1 al n. B3:

- B1.** Si prescrive che se durante le indagini sismiche dovessero essere evidenziate sui fondali dalle strumentazioni di bordo eventuali presenze archeologiche o anche anomalie sospette, siano immediatamente sospese tutte le ricerche in atto e ne sia data immediata comunicazione alla Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia, la quale se ne ravviserà la necessità, fornirà le specifiche indicazioni per la verifica di quanto trovato e l'eventuale conservazione.
- B2.** La suddetta prescrizione dovrà essere ottemperata dalla Società Northern Petroleum (UK) Ltd. in corso d'opera, dando preventiva comunicazione della data di inizio delle ricerche alla Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia e alla Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea.
- B3.** Relativamente alle opere previste dalla "Seconda fase" - escluse in ogni caso dalla presente verifica di compatibilità ambientale e quindi dal presente parere in quanto da sottoporsi a separata procedura VIA - le medesime non potranno essere avviate senza la presentazione del relativo progetto (comprensivo delle prospezioni archeologiche indicate nel parere della competente Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia) alla Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea e alle Soprintendenze di settore competenti

QUESTO MINISTERO

esaminati gli atti, viste le varie disposizioni di legge indicate in oggetto, in conformità con i pareri istruttori formulati dagli Uffici centrale e periferici, esprime

PARERE FAVOREVOLE

alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dalla Società NORTHERN PETROLEUM (UK) Ltd. per i progetti relativi alla "Prospezione geofisica 3D Adriatico Meridionale nell'ambito dei permessi di ricerca denominati F.R39 NP e F.R40 NP", da eseguirsi al largo delle coste della Puglia esclusivamente per quanto attiene alla ricerca sismica con tecnica di air gun con rilevamento sismico 3D, rinviando a successiva valutazione di impatto ambientale l'eventuale escavazione del pozzo di prova, nel rispetto di tutte le prescrizioni dal numero B1 al numero B3 sopra elencate.

IL DIRETTORE GENERALE
 Anna Maddalena RAGNI



Il Dirigente del Servizio IV: Arch. Roberto BANCHINI

Responsabile del Procedimento: U.O.T.T. n. 5 - Arch. Carmela IANNOTTI (tel. 06/58434566 - fax 06/58434416; e-mail: carmela.iannotti@beniculturali.it)

10/09/2012